

ESRAMUS DAYS AL BOGGIO LERA IN OCCASIONE DELLA CONFERENZA INTERNAZIONALE DI CATANIA DEL PROGETTO “LET’S COMMUNICATE TOGETHER!”

Dal 7 all’11 ottobre il Liceo “Enrico Boggio Lera” ha ospitato undici docenti, e trentacinque studentesse e studenti provenienti da Inghilterra, Olanda, Portogallo, Scozia e Turchia nell’ambito della conferenza internazionale del progetto ERASMUS+ “Let’s Communicate Together!”

Si tratta di un partenariato internazionale di durata biennale finanziato dall’Unione Europea e dall’agenzia Nazionale Italiana, che coinvolge sei scuole di diversi paesi Europei e che mira alla conoscenza e miglioramento delle competenze comunicative di docenti alunne e alunni.

Durante la conferenza, le professoresse Anna Barberi, Giuseppa Lipera, Piera Capuano e Caterina Musumeci hanno curato l’organizzazione delle attività culturali e laboratoriali sulla tematica dell’incontro: la comunicazione non violenta.

Trentadue le alunne e gli alunni coinvolti nel progetto: Giulia Ferrarotti, Marzia Gasparini, Agnese Grasso, Ruggero Gusmano, Sofia Martino, Giusy Pocina, Alessandro Zanghì (3A), Paolo Alessi, Ginevra Gambino, Giulio Giardini, Alice Lo Stimolo, Aurora Previti, Ylenia Spoto (3B), Alessia Barbagallo, Mira Caruso, Flora Licitra, Aurora Motta, Andrea Murabito, Adele Spampinato (3CL), Giulia Abbate, Caterina De Luca, Laura Di Benedetto, Giuseppe Paratore, Nicola Riva, Andrea Schillaci, Enrico Ventura (4ASA), Roland La Guzza, Claudia La Rosa, Daria Castelli, Anna Nicolosi, Cristiana Sicali, Tania Zammataro (4D).



Hanno dato il loro apporto alla realizzazione della conferenza anche Karamo Ceesay – mediatore culturale della associazione LILA – e un ex alunno, Alfio Bonaccorsi.

Infine, venerdì 11 ottobre – in occasione dell’Erasmus Day – gli studenti e le studentesse hanno illustrato i lavori prodotti durante la conferenza: un e-magazine, un video e una guida alla comunicazione non violenta.

Quello di Catania è il terzo dei quattro meeting internazionali previsti dal progetto. Il quarto avrà luogo a Penafiel, Portogallo, nel marzo 2020.

Prof.ssa Anna Barberi

